



UNIVERSITA' DEGLI STUDI "G. D'ANNUNZIO" – CHIETI
DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE ORALI E BIOTECNOLOGICHE
Corso di Studio in Tecniche di Laboratorio Biomedico
Presidente: Prof.ssa Sandra Rosini

Chieti, 24.11.2017

Spettabili Aziende,

invio un resoconto dell'incontro che si è tenuto il 16 Novembre u.s. presso la Sala Convegni del CeSI-Met a Chieti fra Docenti/Studenti/Laureati del Corso di Studio (CdS) triennale in Tecniche di Laboratorio Biomedico dell'Università di Chieti-Pescara e Rappresentanti delle Aziende del Polo CapitanK. Ringrazio a nome di tutto il Consiglio di CdS il Dr. Cauti e i Rappresentanti di alcune Aziende, consociate CapitanK, per essere stati presenti e aver vivacizzato con i loro interventi la giornata.

Vari sono stati i motivi per i quali la maggior parte di Voi non ha partecipato all'incontro (concomitanza con altri eventi in programma quel giorno, distanza dalla sede dell'incontro, maltempo) e questo resoconto è inviato nell'intento di attirare comunemente la Vostra attenzione.

L'esigenza nasce dalla consapevolezza (acquisita in qualità di Presidente di CdS per due mandati) che pur formando Studenti e Laureati motivati e volenterosi (vedi diapositiva n. 2 del file allegato), che si laureano per lo più alla prima sessione a disposizione e con voti lusinghieri, la percentuale di occupazione degli stessi ad un anno dalla laurea è scesa drasticamente da un 40% nel 2013/14 a circa 10% negli anni successivi (diapositive n. 3 e 4). A nostro avviso, ciò è motivato dal fatto che i nostri Laureati cercano lavoro soprattutto in ambito sanitario, per il quale il titolo di laurea è specifico, dove però si è raggiunta una certa saturazione di occupabilità per Tecnici di Laboratorio.

Di qui la necessità ed il desiderio di volgere la nostra attenzione anche ad altre realtà lavorative, in primis a quelle del settore chimico-farmaceutico-alimentare della nostra Regione.

I nostri Studenti e Laureati acquisiscono, durante il primo anno, nozioni in ambito chimico/biochimico, biologico, genetico, fisico, informatico, fisiologico e di patologia generale. Inoltre cominciano ad approcciare le metodiche in ambito di biochimica e patologia clinica con relativo tirocinio ospedaliero nei reparti appropriati. Nel secondo anno le conoscenze sono rivolte agli ambiti microbiologico, farmacologico (con particolare riguardo alle nozioni di farmacocinetica, monitoraggio terapeutico di farmaci e delle principali sostanze d'abuso, di Galenica Farmaceutica) e patologico (Oncologia, Malattie Infettive e Malattie del sangue) con relativi tirocini in Laboratori di Microbiologia e Virologia, Farmaco-tossicologia e Centro trasfusionale. Numerose ore sono anche dedicate all'acquisizione di metodologia relativa alla ricerca mediante interrogazione di database di letteratura e discussione di articoli scientifici (diapositiva n. 5). Nel terzo anno, gli Studenti imparano nozioni su Tecniche di Anatomia Patologica, Genetica Medica, Biochimica e Patologia Clinica e utili per la Medicina Predittiva e Personalizzata, con relativi tirocini pratici nei suddetti settori (diapositiva 6). Inoltre, quando possibile, i Laureati possono seguire Corsi di Perfezionamento o Master ad hoc e da due anni è stata aperta anche la possibilità a Studenti selezionati del CdS di eseguire dei tirocini pratici presso Laboratori di Ricerca Europei, usufruendo di borse nell'ambito del Progetto Erasmus (diapositiva n. 7).

Pertanto, i nostri Laureati hanno una elevata qualificazione rispetto ai Diplomatici di Scuola



UNIVERSITA' DEGLI STUDI "G. D'ANNUNZIO" – CHIETI
DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE ORALI E BIOTECNOLOGICHE
Corso di Studio in Tecniche di Laboratorio Biomedico
Presidente: Prof.ssa Sandra Rosini

Tecnica Superiore, pur rimanendo la laurea di tipo triennale e non specialistica. Essi potrebbero essere utilmente impiegati per svolgere mansioni tecniche in ambito chimico e microbiologico di routine, nelle preparazioni farmaceutiche e per effettuare controlli di qualità, lasciando a Personale più qualificato (con laurea magistrale, con possibilità di seguire Scuole di Specializzazione e/o Dottorati) il compito di pianificare esperimenti e interpretare risultati derivanti da ricerche appropriate. Quindi, i nostri Laureati possono fornire quel supporto tecnico nelle procedure di preparazione sperimentale che agevolerebbero il compito dei ricercatori.

Per aprire i vostri Laboratori ai nostri Studenti e Laureati sarebbe utile se rendeste nota la Vostra disponibilità tramite l'Ufficio Placement del nostro Ateneo (facendo riferimento alla Dott.ssa G. Assetta o al Dr. L. Di Bartolomeo anche via mail: placement@unich.it o per telefono: 0871 3555818), al fine anche di conoscere le agevolazioni che avrete se prenderete Studenti o Laureati come stagisti pre- o post-laurea nei vostri Laboratori.

Inoltre, saremmo felici se ci proponeste metodiche avanzate da mostrare ai nostri Studenti durante Seminari o Attività di didattica elettiva (ADE) da inserire nel piano didattico del CdS e/o collaboraste con noi nella messa a punto di Corsi post-laurea quali Master di I livello o Corsi di perfezionamento, in modo da preparare Studenti e Laureati in maniera più adeguata alle esigenze del mondo industriale (diapositiva 8).

Infine, è da sottolineare che fondi potrebbero essere stanziati dal Ministero dell'Università e della Ricerca, come di recente si è verificato con i MIUR-PON 2017, per supportare interazioni fra Università e Imprenditoria (anche a carattere locale). Incontrarci potrebbe, dunque, favorire una conoscenza reciproca, utile per avviare collaborazioni proficue in vista di possibili finanziamenti governativi. Per questo abbiamo un Ufficio dell'Amministrazione Centrale (Ufficio Progetti Europei e Nazionali) diretto dalla Dott.ssa Morale, dei cui compiti ci ha parlato durante l'incontro la Dott.ssa Milena Impicciatore, in grado di fornire supporto tecnico-amministrativo nella stesura di detti progetti.

In conclusione, l'incontro dello scorso 16 Novembre è apparso interessante per i presenti e la nostra proposta è che, se alcune di Voi lo ritenessero utile, siamo disposti a venire noi da Voi. L'Università ha come sua "mission" la dedizione alla ricerca per produrre innovazione e sviluppo, e anche le Aziende, se vogliono progredire, hanno necessità di perseguire tali scopi. Dunque, l'interazione dell'una con le altre può servire ad individuare quei target che rendano la ricerca funzionale e applicabile in modo da risultare socialmente ed economicamente utile.

Nella speranza di poter concretizzare altri incontri, ringrazio tutti coloro che avranno la pazienza di leggere questa nota e invio cordiali saluti

(Prof.ssa Renata Ciccarelli)

P.S: Se avete domande o proposte potete anche contattare il nuovo Presidente del CdS (sandra.rosini@unich.it) o la firmataria di questa nota (renata.ciccarelli@unich.it).